

**RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA DEL
PROGETTO**

ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

Ragione sociale MAGLIANI IVAN, PAOLO E POLETTI MARIA

ROMANA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA

CUAA: 01667240350

Sede aziendale

Comune VENTASSO (RE) – LOC. CINQUECERRI – VIA CENTRALE 65

TITOLO DEL PROGETTO

**REALIZZAZIONE RECINTO E BOX PER VITELLI, RISTRUTTURAZIONE FIENILE E ACQUISTO
ATTREZZATURE DI STALLA E PER LA FIENAGIONE**

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

Il progetto prevede di migliorare la produzione, la qualità e la tipicità del latte destinato alla trasformazione in Parmigiano Reggiano, incrementare il benessere degli animali e ridurre l'impatto ambientale dell'allevamento.

I vantaggi legati agli investimenti proposti si inquadrano in un miglioramento della situazione aziendale in termini di produzione come qualità e quantità attraverso l'aumento delle caratteristiche organolettiche del latte e quindi dei suoi prodotti. La qualità e la quantità del latte sono strettamente legate al benessere dell'animale e a tutti i fattori che lo compongono come l'alimentazione.

L'idea dell'azienda è la concreta realizzazione di economie di scala all'interno dell'impresa in modo da essere competitivi riducendo gli sprechi e diminuendo i costi sia come risparmio energetico e gestione delle attività sia come maggior qualità e maggior attenzione all'alimentazione e al benessere animale.

L'impresa intende realizzare i seguenti investimenti:

- Ristrutturazione di un capannone ad uso fienile;
- Acquisto di attrezzatura per la fienagione dalla trattrice alla trincia, ai ranghinatori e all'essiccatoio (gruppo elettrogeno) e al telescopico e costruzione di stoccaggio (fienile) e cisterna del gasolio;
- Acquisto attrezzature zootecniche, opere e interventi legati al benessere animale come box e recinti, alimentazione, stacco mungitura, pastORIZZATORE, frigolatte.
- Acquisto di attrezzature per la gestione dei reflui come il serbatoio flessibile bag reflui
- Acquisto di attrezzature di efficientamento energetico sulla gestione come impianto FTV, quinte di verde frangisole/frangivento, cisterna di recupero acqua per usi sanitari,

impianto termico solare)

In azienda non sono presenti altre macchine di analoga tipologia / fascia di potenza (>110 k) di età inferiore ad 5 anni. L'Azienda con il tempo ha incrementato la coltivazione di foraggio per l'alimentazione ed il numero dei capi richiedendo sempre più attrezzature innovative, di precisione e specifiche per le fasi di coltivazione del foraggio.

I foraggi sono alimenti destinati al bestiame costituiti da piante intere, utilizzate fresche appena sfalciate o dopo conservazione.

L'aspetto che negli anni è cambiato molto è l'organizzazione dei sistemi zootecnici e con questa la dimensione delle aziende, il livello produttivo delle bovine, il grado di meccanizzazione e la disponibilità di manodopera. La produzione e l'utilizzazione dei foraggi segue questi cambiamenti, che richiedono:

- specie più produttive in termini di quantità e qualità;
- modifiche dei cantieri di lavoro per rendere più efficienti la raccolta e la conservazione dei prodotti, riducendo le perdite;
- una migliore conoscenza del valore nutritivo dei foraggi, indispensabile per fare fronte alle esigenze nutrizionali di bovine più produttive.

Sebbene siano stati fatti notevoli passi in avanti nella meccanizzazione dei cantieri di fienagione, le basi agronomiche per la produzione sono sostanzialmente rimaste invariate nel tempo. L'intensificazione dell'allevamento delle bovine da latte ha però spostato l'obiettivo produttivo dalla sola quantità anche alla qualità, aumentando l'attenzione sulla scelta delle specie e delle cultivar da seminare e sulle tecniche di coltivazione, di raccolta e conservazione dei fieni, al fine di ridurre le perdite di sostanza secca e preservare le qualità nutritive.

Nell'ambito del comprensorio del Parmigiano Reggiano DOP, l'autoproduzione dei fieni assume ancor più valore rispetto a molte altre realtà lattiero-casearie Emiliane ed Italiane. Il disciplinare di produzione licenziato dal Consorzio impone rigide regole da rispettare circa la quota di produzione di fieno interna all'azienda e sulla provenienza di eventuali foraggi acquisiti esternamente.

Un disciplinare molto serrato su questo tema, permette di mantenere quella tipicità che è rilevabile successivamente nella qualità del latte e del prodotto trasformato finale.

L'azienda agricola, circa il tema "autoproduzione di foraggio", prevede un investimento che si prefigge due obiettivi principali:

- Efficientare il processo produttivo;
- Miglioramento della qualità

La realizzazione di stoccaggi fieno garantisce la qualità dei foraggi, fondamentale per ottenere latte di qualità che si associa all'aumento della superficie a capo in stalla incrementerà il benessere animale.

Per la fase stabulazione e stalla/sala mungitura

Si dalla fase di crescita è necessario avere capi sani in quanto essi andranno a costituire la mandria futura.

Il pastore ha Azione efficace per combattere *paratuberculosis/johne's disease, aureus*, diarree e altre malattie intestinali che possono intaccare la crescita del vitello da latte;

I vantaggi principali di allestire box esterni sono i seguenti:

- Aumento della produzione e del benessere animale;

- Miglioramento delle condizioni igieniche;
- Miglioramento delle condizioni di riposo dell'animale e relativo incremento delle prestazioni produttive;
- Miglioramento delle condizioni sia sociali che fisiche della rimonta

Tale miglioramento si ripercuote in modo esponenziale sul processo produttivo del Parmigiano Reggiano.

Altro aspetto è l'alimentazione: gli animali si alimentano in modo regolare ed anche i capi più deboli riescono ad ultimare i loro pasti in tutta tranquillità. Ne consegue una maggiore produzione di latte e si eliminano danni alle mammelle dovuti a comportamenti aggressivi per l'accesso alla mangiatoia.

Per giustificare la grande importanza che la zona di mungitura riveste basterebbe ricordare che in essa si svolge il lavoro più impegnativo fra quelli necessari in un allevamento da latte. Inoltre, dalla progettazione e conduzione di tale zona dipendono in modo considerevole la qualità e quantità del latte prodotto, nonché la qualità del lavoro umano. Lo stacco automatico garantisce anche un minor rischio di insorgenza di mastiti e incidenza di cellule somatiche all'interno del latte. Esso garantisce una buona regolarità di latte emunto e una miglior curva di lattazione.

Infine per la fase di stoccaggio reflui e spandimento si ricorda l'importanza della gestione e della fertilizzazione attraverso di essi.

Prima di un loro utilizzo agronomico, i liquami prodotti dall'allevamento bovino da latte devono essere stoccati per ridurre la loro carica patogena, ma anche perché non è possibile il loro spandimento in qualsiasi momento dell'anno.

Infatti, questa operazione può essere impedita dall'impraticabilità del terreno o dalla presenza di colture in avanzato stadio di vegetazione o, ancora, dall'assenza di coltivazioni in grado di utilizzare l'azoto somministrato con i reflui.

Nell'allegato III del Reg 3/17 si precisa che gli effluenti zootecnici rappresentano un mezzo di concimazione dei terreni da privilegiare, nel rispetto di un rapporto equilibrato tra carico di bestiame e superficie agraria.

L'azienda propone un progetto a 360° non solo nella fase di attività ma anche con un 'occhio di riguardo all'efficientamento energetico e all'ambiente con il risparmio delle materie prime in particolar modo dell'acqua.

L'illuminazione dei FTV servirà inoltre per migliorare l'accesso con i mezzi nelle ore serali e notturne ai locali aziendali. Il tutto consentirà di ridurre le emissioni in quanto trattasi di lampioni alimentati con energia solare proveniente quindi da fonti rinnovabili.

L'impianto solare di riscaldamento acqua sarà utilizzato per migliorare le caratteristiche dell'acqua di abbeveraggio.

L'acqua di pioggia sarà invece utilizzata come acqua non potabile per servizi igienici e pulizie.

Dal punto di vista costruttivo l'uso di alberature come frangivento/frangisole crea un giusto compromesso per la copertura dell'irraggiamento solare e la luce in modo da efficientare gli edifici come rendimento energetico -climatico.



COSTO DEL PROGETTO

Il costo del progetto è pari a **744.038,35 € IVA esclusa** e sarà sostenuto grazie ai fondi aziendali e ad uno specifico finanziamento bancario.



Investimento	Quantità (n/mq/mc)	Computo metrico/tabelle UCS	Preventivo ditta prescelta	
			Ditta - n. prev. - data	Importo
1 Filari piante frangivento con ala gocciolante	100		Bertola costruzioni prev. 39/2022 del 21/06/2022	5.100,00
2 Pastorizzatore	1		Dued inox prev. 609/2022 del 24/06/2022	4.980,00
3 Recinzione box			F.lli Valli srl prev. Del 30/06/2022	28.940,94
4 Capannone ad uso fienile	333 mq		F.lli Valli srl prev. Del 30/06/2023	110.232,23
5 Ranghinatore a pettine	1		Pelizzari prev del 16/06/2022	17.620,00
6 Tricatrice	1		Demetra prev del 22/06/2022	7.000,00
7 Ranghinatore BCS	1		Marchesi Fidenzio prev. Del 09/06/2022	6.000,00
8 Bag reflui	1		commerciale import prev del 16/06/2022	14.400,00
9 Stacco mungitura	1		Enneffe prev del 28/06/2022	34.000,00
10 Telescopio	1		Segadelli prev del 05/07/2022	120.700,00
11 Trattore	1		Tabella UCS	89.901,25
12 Impianto termico solare	1		B&B prev del 22/06/2022	12.750,99
13 Alimentazione	1		Prosagri prev del 10/06/2022	10.900,00
14 Essiccatoio	1		Agritech prev del 10/06/2022	156.500,00
15 Gruppo elettrogeno	1		Mazza nino prev del 28/06/2022	16.500,00
16 Giroraghiatore	1		Lucenti prev del 23/06/2022	13.200,00
17 Frigorlate	1		Bagriblance prev del 10/06/2022	47.000,00
18 Cisterna H2O	1		B&B prev del 22/06/2022	11.810,00
19 FTV	1		Subetek energy prev del 16/06/2022	14.393,00
20 Cisterna Gasolio	1		Badelli cisterne prev del 23/06/2022	5.110,00
21 Box vitelli	2		Meazzi prev del	17.000,00
Totale CME			0,00	
Totale investimento				744.038,35
totale spese tecniche				0,00
Totale investimento				744.038,35



DATA,

Ventasso, 14/07/2022

(firma Legale
Rappresentante

N.B. Il presente documento sarà reso pubblico nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Emilia-Romagna in relazione a coloro che risulteranno ammissibili e finanziabili. Pertanto si invita a limitarsi all'illustrazione degli elementi essenziali dell'intervento per il quale il vantaggio economico sarà concesso.